

# CONSIGLIO DI BACINO “BRENTA PER I RIFIUTI”

L.R. del Veneto n. 52 del 31 dicembre 2012

Sede legale: Bassano del Grappa (VI) – c/o Sede municipale – via Matteotti, 39 – 36061 Bassano del Grappa (VI)

Sede operativa provvisoria:

Cittadella (PD) – c/o Consiglio di Bacino “Brenta” per il servizio idrico integrato – Borgo Bassano, 18 – 35013 Cittadella (PD)

## DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI BACINO

SEDUTA del 17/01/2022

Immediatamente eseguibile

N. di Reg. 02/ 2022

**OGGETTO: ATTIVAZIONE CONVENZIONE EX ART.14, PRIMO COMMA, DEL C.C.N.L. 22 GENNAIO 2004. CON CONSIGLIO DI BACINO PADOVA CENTRO PER UTILIZZO DEL DIPENDENTE PIETRO BARONI. APPROVAZIONE SCHEMA CONVENZIONE.**

L'anno 2022 (duemilaventidue) il giorno 17 (diciassette) del mese di gennaio alle ore 18:00 si è riunito in modalità telematica, mediante videoconferenza, il Comitato di Bacino del Consiglio di Bacino “Brenta per i rifiuti”, per deliberare come da invito prot. n. 17/2022 del 12/01/22 formulato dal Presidente del Consiglio di Bacino (ai sensi dell’art. 14, comma 4, lett. b) della «Convenzione per la costituzione ed il funzionamento del Consiglio di Bacino “Brenta per i rifiuti” afferente il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel territorio regionale, in conformità all’articolo 30 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti locali”», stipulata in formato elettronico con ultimo repertorio n. 9269 degli atti del Segretario generale del Comune di Bassano del Grappa in data 31.10.2018).

**Presiede la dott.ssa ANTONELLA ARGENTI, Presidente del Consiglio di Bacino “Brenta per i rifiuti”, la quale accertata la validità della seduta, risultando presenti 7/7 componenti del Comitato di Bacino dà avvio ai lavori del Comitato di Bacino del Consiglio di Bacino “Brenta per i rifiuti”. Assume la funzione di Segretario verbalizzante il Direttore f.f. dott.ssa GIUSEPPINA CRISTOFANI.**

Al momento della votazione dell’argomento in oggetto, sono presenti:

NOMINATIVO	CARICA	P/A	Giustificato
<b>ARGENTI ANTONELLA</b> Sindaco del Comune di Villa del Conte (PD)	<b>PRESIDENTE</b>	<b>P</b>	
<b>BAGGIO LORENZA MARIA</b> Assessore delegato del Comune di Camposampiero (PD)	<b>COMPONENTE</b>	<b>P</b>	
<b>BERGAMIN ALESSANDRA</b> Assessore delegato del Comune di Vigodarzere (PD)	<b>COMPONENTE</b>	<b>P</b>	
<b>MONTAGNER CRISTIANO</b> Sindaco del Comune di Mussolente (VI)	<b>COMPONENTE</b>	<b>P</b>	
<b>PELLANDA LUIGI</b> Sindaco del Comune di Tezze sul Brenta (VI)	<b>COMPONENTE</b>	<b>P</b>	
<b>SPAGNOLO LUCIO</b> Sindaco del Comune di Rotzo (VI)	<b>COMPONENTE</b>	<b>P</b>	
<b>TONAZZO STEFANO</b> Sindaco del Comune di Limena (PD)	<b>COMPONENTE</b>	<b>P</b>	

Il Comitato adotta quindi la deliberazione nel testo più avanti verbalizzato.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI BACINO BRENTA

Dott.ssa ANTONELLA ARGENTI  
(firma digitale)

Verbale letto, approvato e sottoscritto nella seguente composizione: facciate n. 6- allegati n. 1

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI BACINO

Dott.ssa ANTONELLA ARGENTI  
(firma digitale)

IL DIRETTORE f.f.

Dott.ssa GIUSEPPINA CRISTOFANI  
(firma digitale)

## IL COMITATO DI BACINO DEL CONSIGLIO DI BACINO “BRENTA PER I RIFIUTI”

**PREMESSO** che:

- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e ss. mm. e ii., nella parte quarta disciplina, agli artt. 199 e seguenti il servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani;
- l'art. 2 comma 186-*bis* della legge 23 dicembre 2009 n. 191, ha stabilito la soppressione delle Autorità d'Ambito Territoriale di cui agli artt. 148 e 201 del Decreto legislativo 152/2006 entro il 31 dicembre 2010, prevedendo altresì che entro lo stesso termine le Regioni attribuissero con legge le funzioni già esercitate dalle Autorità d'ambito;
- con successive proroghe (Decreto Legge 225/2010, art. 1; DPCM 25 marzo 2011; Decreto Legge 216/2011, art. 13) il termine stabilito dal citato art. 2, comma 186- *bis*, è stato da ultimo prorogato sino al 31 dicembre 2012;
- nel frattempo la Regione Veneto, con Legge Regionale 31 dicembre 2012, n. 52 "*Nuove disposizioni per l'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ed attuative dell'articolo 2, comma 186 bis della Legge 23 dicembre 2009. n. 191*", ha assegnato le funzioni amministrative relative alla gestione integrata dei rifiuti ai Consigli di Bacino, che eserciteranno la propria funzione di regolazione per ciascun ambito territoriale ottimale;
- ai sensi della Legge regionale 52/2012, modificata dapprima dalla Legge regionale 7 febbraio 2014, n. 3 e successivamente dalla legge regionale 2 aprile 2014, n. 11, sono stati individuati i bacini territoriali ottimali per l'esercizio in forma associata delle funzioni di organizzazione e controllo diretto del servizio di gestione dei rifiuti urbani attraverso i consigli di bacino;
- con deliberazione di Giunta della Regione Veneto (D.G.R.V.) n. 1117 dell'1 luglio 2014, pubblicata in BURV n. 78 del 12 agosto 2014, è stato approvato lo schema di convenzione- tipo per la costituzione e il funzionamento dei consigli di bacino afferenti il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel territorio regionale e di conferma individuazione dei bacini territoriali di gestione integrata dei rifiuti urbani;
- la Conferenza d'ambito dell'Ambito territoriale ottimale Brenta, indetta dal Sindaco del Comune di Bassano del Grappa quale rappresentante dell'ente locale avente maggior numero di abitanti tra quelli afferenti all'ambito stesso, nella seduta del 04.05.2015 ha approvato lo schema di Convenzione per la cooperazione tra gli enti locali partecipanti, stabilendo altresì di adottarlo nei rispettivi consigli comunali entro e non oltre il termine di 60 giorni a partire dalla data della medesima seduta;
- con nota . n. 77954 del 06.11.2018 il Comune di Bassano del Grappa provvedeva a trasmettere alla Regione Veneto la «Convenzione per la costituzione ed il funzionamento del Consiglio di Bacino “Brenta per i rifiuti” afferente il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel territorio regionale, in conformità all’art. 30 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”», con ultima sottoscrizione - effettuata dal Commissario ad acta ing. Luigi Fortunato per conto dei Comuni di Rossano Veneto, Rovolon, Rubano, Saccolongo e Selvazzano Dentro – in data 31.10.2018 con repertorio n. 9269 degli atti del Segretario generale del Comune di Bassano del Grappa; parimenti la trasmetteva a tutti i Comuni ricadenti nel Bacino con nota prot. n. 78536 dell’08.11.2018;
- la deliberazione dell’Assemblea di Bacino n. 2 del 02.12.2019, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: *Elezione del Comitato del Consiglio di Bacino “Brenta per i rifiuti”*;
- la deliberazione dell’Assemblea di Bacino n. 3 del 02.12.2019, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: *Elezione del Presidente del Consiglio di Bacino “Brenta per i rifiuti”*;

**ASSUNTO** che con delibera n. 1 del 25/01/2021 si è scelto di usufruire per questa fase di avvio di instaurare con il CdB Brenta, Ente omologo per dimensioni, struttura e forma giuridica, un rapporto di collaborazione e supporto, nella forma di convenzione, per sovvenire sia all'esigenza stringente di collocare il personale presso uffici, che di formarlo, che di usufruire della figura del Direttore in forma congiunta, incardinando in via transitoria la struttura dell'ufficio di Bacino Brenta per i rifiuti presso il Consiglio di Bacino Brenta per il Servizio Idrico Integrato;

**RICHIAMATO** anche il disposto dell'art. 5, comma 6, della Legge regionale 31.12.2012, n. 52:  
*6. Una volta che gli istituiti consigli di bacino di cui all'articolo 3 siano subentrati nei rapporti giuridici attivi e passivi approvati ai sensi del comma 5, i commissari liquidatori procedono alla liquidazione degli enti responsabili di bacino e delle autorità d'ambito conformemente ai contenuti dei piani di ricognizione e liquidazione di cui al comma 3. Il personale è trasferito ai consigli di bacino secondo la disciplina di cui all'articolo 2112 del Codice Civile e successive modificazioni, nel rispetto delle procedure di informazione e consultazione con le organizzazioni sindacali";*

**DATO ATTO** che il Consiglio di Bacino "Brenta per i rifiuti" in esito a quanto disposto dal citato art. 5, comma 6, della Legge regionale 31.12.2012, n. 52 ha provveduto a riassorbire:

- 1 unità di personale già impiegata nel Consorzio di Bacino Padova 1 - Istruttore amministrativo di cat. C in forza all'Ente dal 1/1/2021;
- 1 unità di personale già impiegata nel Consorzio di Bacino Padova 2 - istruttore direttivo tecnico di cat. D in forza all'Ente dal 1/1/2022;

**RISCONTRATO**, tuttavia, che, nelle more della progressiva strutturazione il neoistituito Consiglio di Bacino necessita di professionalità a supporto per gli stringenti adempimenti regolatori che l'Ente è chiamato a sovrintendere e coordinare con particolare riferimento all'applicazione del metodo tariffario ARERA per i rifiuti relativo al periodo regolatorio 2022-2025;

**RICHIAMATI** che in tal senso:

- la Delibera di Comitato n. 10 del 30/11/2020 con la quale era stato assunto un atto di indirizzo per il rinnovo dell'accordo tra pubbliche amministrazioni tra il Consorzio per lo smaltimento dei RSU ente di Bacino Padova 2 e il Consiglio di Bacino Brenta per i rifiuti per attività di supporto alla validazione PEF dei comuni appartenenti all'ambito territoriale ottimale "Brenta per i rifiuti";
- la Delibera di Comitato n. 04 del 01/03/2021 con la quale era stato approvato il protocollo d'intesa con Consorzio Bacino Padova 2 per collaborazione con il dottor Pietro Baroni.

**CONSIDERATA** la fruttuosa collaborazione con il Dott. Pietro Baroni dell'ex Consorzio di Bacino Padova 2 che, nell'ambito di su elencati accordi tra pubbliche amministrazioni tra il citato consorzio per e il Consiglio di Bacino Brenta per i rifiuti, ha fornito attività di supporto alla validazione PEF predisposti per l'anno 2020 e 2021 dei comuni appartenenti al Consiglio di Bacino "Brenta per i rifiuti";

**RITENUTO** di orientare tale scelta verso una prospettiva di continuità e stabilità;

**RICHIAMATO** quanto previsto all'art. 14, primo comma, del C.C.N.L. 22 gennaio 2004 ovvero: "Al fine di soddisfare la migliore realizzazione dei servizi istituzionali e di conseguire una economica gestione delle risorse, gli enti locali possono utilizzare, con il consenso dei lavoratori interessati, personale assegnato da altri enti cui si applica il presente CCNL per periodi predeterminati e per una parte del tempo di lavoro d'obbligo mediante convenzione e previo assenso dell'ente di appartenenza";

**EVIDENZIATO** che l'art. 1, comma 124 della L. 145 del 30/12/2018 "legge di bilancio 2019", riconosce anche a livello legislativo quanto disposto dal C.C.N.L. 22 gennaio 2004, art. 14, come su richiamato;

**SENTITI** vie brevi l'interessato e il Direttore del Consiglio di Bacino Padova Centro;

**RITENUTO** di proporre al Consiglio di Bacino Padova Centro l'attivazione di una Convenzione ai sensi dell'art. 14, primo comma, del C.C.N.L. 22 gennaio 2004 per l'utilizzo del dipendente Pietro Baroni a far data dal 01/03/2022 per 12 ore a settimana;

**VISTO** l'allegato schema di Convenzione ai sensi dell'art 14, primo comma, del C.C.N.L. 22 gennaio 2004 per l'utilizzo del dipendente del Consiglio di Bacino Padova Centro Dott. Pietro Baroni presso il Consiglio di Bacino Brenta per i rifiuti proposto dagli uffici per regolare, tra l'altro, il tempo di lavoro in assegnazione, nel rispetto del vincolo dell'orario settimanale d'obbligo, la ripartizione degli oneri finanziari e tutti gli altri aspetti utili per il corretto utilizzo del lavoratore;

**RITENUTO** di approvare l'allegato schema di Convenzione ai sensi dell'art 14, primo comma, del C.C.N.L. 22 gennaio 2004 per l'utilizzo del dipendente del Consiglio di Bacino Padova Centro Dott. Pietro Baroni presso il Consiglio di Bacino Brenta per i rifiuti, che disciplina le modalità operative di utilizzo del soggetto suindicato;

**ACQUISITI** i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 sulla proposta della presente Deliberazione;

Con voti unanimi espressi nei termini di legge;

**RICHIAMATA** la Deliberazione dell'Assemblea n. 13 del 20.12.2021, esecutiva ai sensi di legge, con cui sono stati approvati:

- il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022 - 2024,
- il Bilancio di Previsione Finanziario 2022-2024; corredato dagli allegati normativamente previsti e dall'articolazione delle tipologie dell'Entrata in categorie e dei programmi di Spesa in macroaggregati per il triennio 2022- 2024;

**DATO ATTO** che la spesa che si determinerà in capo al Consiglio di Bacino per l'esecuzione del Protocollo di intesa trova adeguata copertura in appositi stanziamenti del bilancio di previsione 2022/23/24 in conto esercizio 2022,

**RITENUTO** altresì di incaricare il Direttore facente funzioni di ogni conseguente adempimento in merito all'assunzione del presente atto, ivi compresa la sottoscrizione della convenzione per l'anno 2022;

Tutto ciò premesso,

## **IL COMITATO DI BACINO**

VISTA la Legge Regionale 31 dicembre 2012, n. 52 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R.V. n. 13 del 21 gennaio 2014;

VISTA la D.G.R.V. n. 1117 dell' 1 luglio 2014;

VISTO il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 recante "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 118/2011, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

VISTA la Convenzione per la costituzione ed il funzionamento del Consiglio di Bacino “Brenta per i rifiuti” afferente il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel territorio regionale, in conformità all’articolo 30 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti locali”», stipulata in formato elettronico con ultimo repertorio n. 9269 degli atti del Segretario generale del Comune di Bassano del Grappa in data 31.10.2018);

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica espresso dal Direttore f.f. ai sensi dell’art. 49 del predetto D.Lgs. 267/2000;

ACQUISITO il parere di regolarità contabile espresso dal Direttore f.f. ai sensi dell’art. 49 del predetto D.Lgs. 267/2000;

VISTI gli esiti della discussione come riepilogati nel verbale di seduta ad uso esclusivamente interno del Comitato di Bacino;

VISTO l’esito della votazione, in forma palese per alzata di mano, che si riporta:

**PRESENTI N. 7**

**FAVOREVOLI N. 7**

### **DELIBERA**

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di proporre al Consiglio di Bacino Padova Centro l’attivazione di una Convenzione ai sensi dell’art. 14, primo comma, del C.C.N.L. 22 gennaio 2004 per l’utilizzo del dipendente Pietro Baroni a far data dal 01/03/2022 per 12 ore a settimana, dipendente in forza al Consiglio medesimo, nato a Padova il 21/04/1965, cod. fiscale BRNPTR65D21G224E;
3. di approvare l’allegato schema di Convenzione ai sensi dell’art 14, primo comma, del C.C.N.L. 22 gennaio 2004 che disciplina le modalità operative di utilizzo del suddetto dipendente del Consiglio di Bacino Padova Centro presso il Consiglio di Bacino Brenta per i rifiuti;
4. di incaricare il Direttore di dare comunicazione del presente provvedimento al Consiglio di Bacino Padova Centro e di concludere le pratiche conseguenti;
5. di dare atto che la spesa relativa, comprensiva degli oneri riflessi a carico dell’Ente, trova copertura nei rispettivi capitoli del Bilancio di Previsione Finanziario 2022 - 2024.

**IL PRESIDENTE DEL COMITATO DI BACINO**

Dott.ssa ANTONELLA ARGENTI

(firma digitale)

Parere in ordine alla regolarità tecnica:

Si esprime parere: favorevole

Cittadella, 14.01.2022

(data di apposizione della firma autografa per il parere sulla proposta di deliberazione)

**IL DIRETTORE f.f. DEL CONSIGLIO DI BACINO**

Dott. ssa Giuseppina Cristofani

(firma digitale)

Parere in ordine alla regolarità contabile:

Si esprime parere: favorevole

Cittadella, 14.01.2022

(data di apposizione della firma autografa per il parere sulla proposta di deliberazione)

**IL DIRETTORE f.f. DEL CONSIGLIO DI BACINO**

Dott. ssa Giuseppina Cristofani

(firma digitale)

---

Colui che presiede il Comitato di Bacino propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

**PRESENTI N. 7**

**FAVOREVOLI N. 7**

**SCHEMA DI CONVENZIONE AI SENSI DELL'ART 14, PRIMO COMMA, DEL C.C.N.L. 22 GENNAIO 2004 PER L'UTILIZZO DEL DIPENDENTE DEL CONSIGLIO DI BACINO PADOVA CENTRO PIETRO BARONI PRESSO IL CONSIGLIO DI BACINO BRENTA PER I RIFIUTI.**

Tra il **Consiglio di Bacino Brenta Rifiuti**, C.F. 92145800287, rappresentato dal Direttore D.ssa Giuseppina Cristofani e il **CONSIGLIO DI BACINO PADOVA CENTRO**, C.F....., rappresentato dal Direttore D.ssa Laura Salvatore

**PREMESSO CHE**

- l'art. 14, primo comma, del C.C.N.L. 22 gennaio 2004 prevede che: "Al fine di soddisfare la migliore realizzazione dei servizi istituzionali e di conseguire una economica gestione delle risorse, gli enti locali possono utilizzare, con il consenso dei lavoratori interessati, personale assegnato da altri enti cui si applica il presente CCNL per periodi predeterminati e per una parte del tempo di lavoro d'obbligo mediante convenzione e previo assenso dell'ente di appartenenza. La convenzione definisce, tra l'altro, il tempo di lavoro in assegnazione, nel rispetto del vincolo dell'orario settimanale d'obbligo, la ripartizione degli oneri finanziari e tutti gli altri aspetti utili per regolare il corretto utilizzo del lavoratore. La utilizzazione parziale, che non si configura come rapporto di lavoro a tempo parziale, è possibile anche per la gestione dei servizi in convenzione.";
- l'art. 1, comma 124 della L. 145 del 30/12/2018 "legge di bilancio 2019", riconosce anche a livello legislativo quanto disposto dal CCNL 22/01/2004, art. 14, come su riportato;
- gli Enti si sono accordati in merito alla stipula di una Convenzione per un comando con decorrenza dal xxx e termine il ....., del dipendente Pietro Baroni presso il Consiglio di Bacino Brenta per i rifiuti per 12 ore settimanali e le restanti 24 ore presso il Consiglio di Bacino Padova centro
- che la ripartizione oraria potrà subire modifiche in base a specifiche esigenze di entrambi gli enti, previa comunicazione che potrà effettuarsi anche tramite posta elettronica;
- il dipendente interessato ha prestato assenso all'utilizzo di cui trattasi;
- che la soluzione accordata risulta compatibile con le rispettive esigenze dei due Consigli di Bacino ed il servizio presso gli Enti a tal fine convenzionati avverrà nel rispetto della normativa vigente in materia di orario di lavoro;
- che la sottoscrizione della presente Convenzione viene effettuata nel rispetto del principio generale di riduzione ed ottimizzazione della spesa del personale a carico della finanza pubblica.

**LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO**

**ART. 1**

La presente Convenzione disciplina l'utilizzo temporaneo da parte del Consiglio di Bacino Brenta del Dott Pietro Baroni, natO a xxxx il xx/xx/2022 cod. fiscale .... Dipendente a tempo pieno ed indeterminato presso il Consiglio di Bacino Padova Centro, inquadrato in categoria D Istruttore Tecnico Direttivo, con profilo professionale "Istruttore Direttivo tecnico" - da parte del Consiglio di Bacino Brenta, ai sensi dell'art. 14 del CCNL Comparto Regioni Enti Locali sottoscritto il 22.01.2004, per il periodo dal ..... al ..... in

Allegato

posizione di comando, temporaneo e part-time, con la seguente formulazione:

- .... ore presso il Consiglio di Bacino Brenta;
- .... ore presso il Consiglio di Bacino Padova Centro

Il dipendente farà capo e riferimento, per le funzioni svolte e le responsabilità acquisite, singolarmente a ciascuna delle due Amministrazioni.

#### **Art. 2 – Decorrenza, durata e scioglimento.**

La presente Convenzione decorre dal xxx e avrà durata fino al 31/12/2022. Lo scioglimento della convenzione potrà avvenire alla scadenza concordata dalle Amministrazioni, ovvero in qualsiasi altro momento per recesso delle Amministrazioni aderenti.

#### **Art. 3 - Tempo di lavoro.**

Il Dott Pietro Baroni presterà servizio per n. 12 ore settimanali presso il Consiglio di Bacino Brenta e per il restante tempo lavoro di 24 ore settimanali presso il Consiglio di Bacino Padova Centro nel limite dell'orario complessivo settimanale come concordato con l'Ente di titolarità secondo la seguente formulazione oraria di massima:

il .... dalle .... alle ....

il .... dalle .... alle ....

La distribuzione delle ore prestate in ognuno dei due Enti, in ambito sia settimanale sia mensile, potrà essere modificata di comune accordo, dai responsabili degli uffici/servizi/settori di assegnazione del dipendente nei rispettivi Enti, con il consenso del dipendente, in funzione delle reciproche esigenze.

Gli Enti sottoscrittori, in relazione ai rispettivi regolamenti ed assetti organizzativi, determineranno in maniera autonoma le funzioni da attribuirsi alla dipendente.

Il dipendente dovrà assicurare la propria attività lavorativa agli uffici dei singoli Enti in conformità alle modalità stabilite.

#### **Art. 4 – Collocazione organica**

Tutti gli atti inerenti alla gestione del rapporto organico del dipendente comandato e il relativo trattamento giuridico ed economico restano nella competenza esclusiva dell'Ente di provenienza, titolare del rapporto stesso.

L'utilizzo del personale dipendente viene effettuato in relazione al profilo professionale e alla posizione di lavoro rivestita presso l'Ente di appartenenza.

In relazione a tale posizione di lavoro e funzionale, l'Ente utilizzatore ha facoltà di conferire al dipendente comandato ogni incarico con essa compatibile e senza oneri a carico dell'ente di appartenenza.

#### **Art. 5 – Oneri finanziari**

Allegato

I rapporti finanziari tra gli Enti saranno ispirati ai principi della solidarietà e della equa ripartizione degli oneri con riferimento alle diverse mansioni e responsabilità attribuite da ciascuna amministrazione.

Gli oneri verranno ripartiti in ragione proporzionale all'utilizzo della prestazione lavorativa per il periodo con decorrenza dal .... al ..., salva la risoluzione anticipata di cui all'art. 2 e fatta eccezione per le spese derivanti da eventuali indennità, conferimento di posizione organizzativa, ecc. e relativi oneri riflessi che verranno imputate interamente ai singoli Enti che ne hanno disposto l'attribuzione.

Il Consiglio di Bacino Brenta si impegna a rimborsare al Consiglio di Bacino Padova Centro il trattamento economico fondamentale previsto dal CCNL ed eventuale assegno ad personam in godimento al Sig. Pietro Baroni, oltre agli oneri riflessi ed IRAP relativi al periodo di validità della presente Convenzione ed in proporzione all'effettivo servizio svolto.

La rendicontazione delle somme dovute sarà comunicata al termine del convenzionamento dall'ente di provenienza e l'ente utilizzatore provvederà al rimborso delle somme dovute entro il termine di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della comunicazione.

Al dipendente assegnato competerà, ove ne ricorrano le condizioni e con oneri a carico dell'ente utilizzatore, il rimborso delle spese sostenute nei limiti indicati nei commi 2 e 4 dell'art. 41 del CCNL del 14.09.2000 e smi.

Eventuali somme dovute al dipendente per titolarità di posizione organizzativa, incentivi, o quanto altro previsto da norme particolari, saranno a carico dell'Ente presso il quale la prestazione oggetto di remunerazione è stata resa.

Il dipendente assegnato avrà diritto alla fruizione del servizio sostitutivo mensa nel rispetto della disciplina applicata nei rispettivi Enti in cui presterà servizio. L'onere relativo alla fruizione del servizio sostitutivo mensa s'intenderà attribuito all'Ente presso il quale il soggetto ha prestato effettivamente l'attività lavorativa.

#### **Art. 6 – Ferie e permessi**

L'Ente ricevente consentirà al dipendente comandato la fruizione delle ferie e dei permessi retribuiti previsti dalle vigenti norme contrattuali, la cui richiesta va presentata all'Ente di appartenenza secondo la disciplina vigente presso lo stesso e comunicato all'ente utilizzatore.

#### **Art. 7 – Rapporto gerarchico e funzionale**

Per tutta la durata del comando parziale, pertanto, il dipendente comandato resta giuridicamente dipendente dell'Ente di appartenenza, mentre il rapporto di subordinazione che si instaura con l'Ente ricevente, attiene soltanto al suo impiego funzionale nell'ambito dell'assetto organizzativo di quest'ultimo.

In relazione al duplice rapporto di subordinazione, giuridico e funzionale il primo, funzionale ed organizzativo l'altro, gli enti, cedente ed utilizzatore, restano titolari dei diritti e dei poteri di cui ai rispettivi rapporti giuridici.

In tale ambito gli enti interessati hanno la possibilità di modificare i termini di utilizzazione del dipendente comandato così come definiti col presente atto.

Allegato

**Art. 8 – Rinvio**

Per quanto non previsto dalla presente Convenzione, si fa riferimento alla normativa legislativa, regolamentare e contrattuale vigente in materia di personale degli enti locali.

Si rimanda inoltre a specifiche intese, di volta in volta raggiunte tra le Amministrazioni, con adozione, ove richiesto, degli atti necessari da parte degli organi competenti dei rispettivi Enti.

**Art. 9 - Disposizioni finali**

La presente Convenzione viene redatta in esenzione da imposta di bollo (Allegato “B” al D.P.R. 642/1972 – Articolo 16 “Atti e documenti posti in essere da amministrazioni dello Stato, regioni, province, comuni, loro consorzi e associazioni, nonché comunità montane sempre che vengano tra loro scambiati”).

L’eventuale spesa di registrazione sarà a carico della parte interessata alla registrazione stessa.

Letto, confermato e sottoscritto.